

## SIT-IN A PALERMO DEGLI LSU SICILIANI

### Cisl Fp: «Non possono vivere con un sussidio di 540 euro»

I lavoratori socialmente utili titolari di sussidio di tutta la Sicilia si ritroveranno oggi pomeriggio a Palermo, davanti alla sede dell'assessorato regionale del Lavoro per rivendicare «un contratto e dire basta con l'assistenzialismo. Il Governo Regionale, che si attarda a modificare la legge - recita una nota della Cisl Fp - deve trovare le soluzioni definitive per la contrattualizzazione delle 5.900 unità della Sicilia appartenenti al bacino, di cui 2.000 gestite dalla cooperative che ancora oggi, in

difformità alla legge, tentano di procedere alla stipula di convenzioni con Enti Pubblici. Il Governo regionale deve sapere, come sa, che molti uffici della Pubblica amministrazione (Aziende forestale, lsp. forestale, Aziende sanitarie, prefetture, tribunali) sono nelle condizioni di poter utilizzare gli Lsu in quanto è risaputa la carenza di personale. «Le cooperative, di fatto, si sostituiscono alle agenzie interinali, fornendo manodopera e quindi configurandosi una sorta di somministrazione di lavoro, aggirando le leggi e le norme vigenti

in materia di divieto di interposizione di manodopera». Più volte la Cisl Fp ha dichiarato che «questi lavoratori devono poter aver un contratto, pure a costo zero», significando che il sussidio erogato dall'Inps di 540 euro al mese con fondi della Regione Siciliana «potrebbe essere utilizzato per stipulare un vero contratto di lavoro e, comprendendone le difficoltà e le congiunture economiche finanziarie della nostra Sicilia, facendo confluire questi lavoratori nelle famose società regionali partecipate costituite ad hoc dalla Regione Siciliana. Sulla vicenda - conclude la Cisl Fp - non c'è più tempo da perdere, il Governo regionale deve trovare le misure idonee a chiudere anche questa partita».

*«Basta con gli assistenzialismi, il governo Lombardo deve dare un contratto anche a questi lavoratori»*